SERVIZI CERTIFICATIVI DELLA CCIAA DI MANTOVA
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai trattamenti effettuati dalla Camera di commercio di Mantova sui dati personali conferiti da coloro che si avvalgono dei Servizi Certificativi.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento è la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Mantova (nel prosieguo indicata come "Camera di commercio", "Titolare" o "Ente"), con sede in Mantova – Via P.F. Calvi n. 28. Indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@mn.legalmail.camcom.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 Regolamento (UE) 2016/679, è contattabile all'indirizzo e-mail serviziodpo@lom.camcom.it.

2. DATI PERSONALI TRATTATI

Nei limiti delle finalità specificate nella presente informativa, sono oggetto di trattamento i dati personali di tipo ordinario (anagrafici, professionali e di formazione), dati giudiziari e sensibili.
Il conferimento dei dati personali, anche giudiziari e/o sensibili se necessari, può avvenire per adempiere a un obbligo normativo, può essere relativo a un procedimento amministrativo o ad un servizio richiesto dal soggetto interessato.

3. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali forniti sono trattati dal Titolare esclusivamente nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali. In particolare, ove necessari, i dati personali sono trattati in adempimento a norme di legge per la di tenuta, secondo tecniche informatiche, dei seguenti registri:

a) Registro delle Imprese;
b) Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (REA);
c) Registri, albi, ruoli, elenchi e repertori di vario genere, anche su delega altre istituzioni (Regione Lombardia).

In relazione alle finalità di cui sopra, la base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, nonché dalla necessità di dare esecuzione a un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri del Titolare (*art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR)*. La norma di riferimento è principalmente la Legge 580/93 e relative norme attuative.

4. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

La raccolta dei dati può essere effettuata, secondo i casi, sia presso gli stessi interessati, che presso terzi.

In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, finalizzata alla definizione di

procedimenti amministrativi, la comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria.

L'eventuale mancata comunicazione dei dati personali (con l'esclusione di quei dati che possono essere oggetto di accertamento d'ufficio) impedisce il compimento del procedimento amministrativo, l'emanazione del relativo provvedimento o servizio informativo.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà effettuato solo tramite personale formato ed autorizzato che ha ricevuto le relative istruzioni.

I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dal Titolare, a norma dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento (tra le quali, società che erogano servizi tecnico/informatici, che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica ovvero che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare).

Il trattamento dei dati è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatica e telematica, con modalità adeguate a garantire i principi di liceità, correttezza e minimizzazione del trattamento, nonché la sicurezza e la riservatezza dei dati a norma del GDPR.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati personali legati alle funzioni di pubblicità legale sono accessibili da chiunque in ogni momento anche tramite la consultazione delle banche dati anagrafiche a ciò finalizzate. I dati giudiziari e sensibili non sono oggetto di diffusione.

I dati personali potranno essere comunicati:

a) ai soggetti autorizzati al trattamento ex art. 28 del GDPR;
b) ad altri enti pubblici o a soggetti privati interessati nei limiti previsti dalla legge o regolamenti vigenti;
c) pubbliche autorità (es.: governo, polizia, magistratura, ministeri ecc.) per adempiere ad obblighi normativi.

I dati raccolti potranno essere diffusi mediante pubblicazione sull'Albo on line per la fase integrativa dell'efficacia (ove prevista); potranno essere comunicati ai soggetti legittimati a presentare istanza di accesso civico ex art. 5 D.Lgs n. 33/2013 ovvero istanza di accesso agli atti ex artt.22 e ss. Legge 241/90 ove sussistano i presupposti.

7. ASSENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

La Camera di commercio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 parr. 1 e 4, del GDPR.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI A PAESI TERZI

Trattandosi di dati inseriti in banche dati accessibili al pubblico potranno essere comunicati o diffusi, per la realizzazione delle finalità istituzionali dalla Camera di Commercio, sia in Italia che all'estero, e anche al di fuori dalla Comunità Europea.
Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi telematici, in particolare di posta elettronica, che potrebbero collocare o far transitare io dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.
Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste Società possono attuare il trasferimento solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa. Per gli Stati Uniti (e le imprese che vi aderiscono) è applicabile il *Data Privacy Framework (DFP).*

9. DURATA DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

La durata del trattamento e il periodo di conservazione dei dati personali sono strettamente correlati al perseguimento delle finalità e alle basi giuridiche di cui al precedente punto 3.
I dati personali saranno conservati a tempo illimitato se riferiti ad adempimenti normativi per cui sia da comprovarsi l'esistenza dei dati e dei trattamenti istruttori o sia ciò prescritto dalla legge; diversamente la conservazione sarà stabilita da massimari dell'ente o per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità del trattamento stesso.
Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione amministrativa e al piano di fascicolazione della Camere di commercio allegato al manuale di gestione documentale in uso presso l'ente.
Sono fatti salvi ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

10. DIRITTI DELL'INTERESSATO

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ss. del GDPR. In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardino;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione e/o la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento precedentemente effettuato.

Per l'esercizio dei diritti l'interessato può rivolgersi direttamente al Titolare, ovvero al Responsabile della protezione dei dati ai recapiti indicati al precedente punto 1.

All’interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall’Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi.